

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.09.2011

Interventi dei Sigg. consiglieri

Variante strutturale n. 19 al P.R.G.C. vigente. Adozione del progetto preliminare ai sensi della L.R. 56/1977 e s.m.i.

Presidente

Sesto punto all'ordine del giorno: Variante strutturale n. 19 al P.R.G.C. vigente. Adozione del progetto preliminare ai sensi della L.R. 56/1977 e s.m.i. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà, prego.

Sindaco

Grazie presidente. Questa a differenza della variante precedente che era una variante parziale, questa è una variante strutturale, una variante che ha preso l'avvio circa un anno fa. Le varianti strutturali a differenza delle parziali hanno un iter più lungo perché si compongono di una delibera programmatica che precede il progetto preliminare, progetto preliminare che portiamo questa sera; delibera programmatica che poneva gli interventi che si volevano impostare nella variante senza scendere nella parte tecnica delle schede e che ha un iter sia in Provincia che in Regione, subito dopo la delibera programmatica, dove si ottengono gli indirizzi da parte della Regione e della Provincia di come sviluppare anche la parte ambientale. Ora, le schede sostanzialmente significative su questa variante sono due, la FM5, quindi la trasformazione urbanistica dell'area vicino al San Luigi dove c'è il terminale ferroviario dove dovrebbe poi nascere la futura stazione della ferrovia metropolitana n.5, che sarà poi a servizio di tutta la zona, e quindi noi prendiamo quell'area che è un'area urbanisticamente agricola, però inserita nel parco, e la trasformiamo per renderla idonea ad ospitare un servizio pubblico come una stazione ferroviaria. Chiaramente questo non è un intervento solo a vantaggio di Orbassano, ma è un intervento a vantaggio di tutti i Comuni della zona, principalmente Beinasco che è più vicino perché è dietro a Cascina Gondola. La seconda scheda importante è la Società Ippica Torinese, che è una delle più vecchie società ippiche italiane che era localizzata a Nichelino nell'area dove c'è

Garosci, che ormai non aveva più possibilità di espansione perché attorniata da una zona industriale e commerciale. Quindi per poter continuare a svolgere la propria attività la Società Ippica Torinese faceva dei concorsi ippici a livello internazionale anche con trecento cavalli, quindi era una società ippica di tutto rispetto. Ultimamente non aveva più la possibilità di fare concorsi ippici di questo genere perché lo spazio in cui muoversi era ormai limitato.

Le nuove esigenze di quando si fanno i concorsi ippici richiedono chiaramente degli spazi diversi da quelli di una volta, ci sono dei paddock dove arrivano con i trailer per cavalli di dimensioni superiori, ci sono delle aree dove i cavalli si devono allenare prima di fare la gara, cosa che magari prima non si faceva, quindi è richiesta tutta una dimensione completamente diversa rispetto a quella che poteva essere sufficiente anni fa per poter svolgere un'attività di questo genere. È un'attività che ha estremamente bisogno della vicinanza del parco, perché gran parte delle uscite a cavallo vengono svolte chiaramente nel parco, non vanno certo a farle sulla tangenziale, ma vanno a farle dentro il parco. Quindi hanno individuato un'area andando verso Stupinigi, quando si passa il cavalcavia sull'autostrada Torino-Pinerolo, come si scende dal cavalcavia, sulla sinistra, prima della Cascina Griffa che è un rudere 300 metri più avanti. In quell'area lì ci hanno presentato un progetto di realizzare delle coperture e delle aree destinate ai concorsi ippici, all'addestramento dei cavalli, sia indoor che esterne, che richiedevano la trasformazione urbanistica dell'area per poterla rendere idonea ad ospitare un intervento di questo genere.

Faccio presente che è un intervento che non supera come copertura quella che potrebbe fare un contadino su un terreno come attività agricola, solo che loro chiaramente non sono contadini e quindi non possono fare un intervento del genere, se non previa una trasformazione urbanistica dell'area. La lunga gestazione da quando l'anno scorso ad oggi abbiamo presentato la delibera programmatica della variante 19 ad oggi che portiamo il preliminare, è stata proprio l'attesa snervante - perché poi purtroppo bisogna dire questo, che ormai si ha nei confronti degli Uffici Ambiente, sia della Provincia che della Regione, per dare le loro prescrizioni sul come sviluppare da parte nostra le schede - e ripeto il termine, "prescrizioni ambientali" nei confronti di chi interviene a fare l'intervento. In occasione delle commissioni territorio,

l'architetto Matassi che è il nostro professionista esperto in ambiente che ha realizzato la relazione ambientale da allegare a questa delibera del progetto preliminare 19 ha ampiamente spiegato quella che era la filosofia con la quale ci si è confrontati per poter integrare il più possibile nel parco un'attività come questa, che non è nel parco ma è a margine del parco, dall'altra parte della strada. Ne è scaturito un documento consistente, soprattutto quello ambientale perché la parte delle schede è abbastanza minima, e questa sera andiamo a portare come allegato il progetto preliminare. Progetto preliminare che a differenza delle varianti parziali che vanno semplicemente in Provincia, con questa si fa anche il giro nella Regione dove ci fanno le osservazioni, e insieme alle osservazioni di quando avrà pubblicato anche Orbassano, si dovranno poi votare e analizzare le osservazioni e poi adottare definitivamente il progetto preliminare come procedura delle varianti parziali.

Mi fermo qui e attendo domande. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco e chiedo chi vuole fare interventi su questa delibera...

Ha chiesto la parola la consigliera Vassalotti, ne ha facoltà, prego.

Consigliera Vassalotti

Intanto vado solo un attimo fuori tema e ringrazio il sindaco per l'arringa che ha fatto a conclusione della delibera della variante 21.

Sindaco, veramente con amicizia, perché poi indipendentemente dal ruolo politico penso che ci siano legami di amicizia anche solamente perché siamo qui, sono sempre prioritari rispetto alle posizioni politiche. Però non mi sembra assolutamente opportuno che un Sindaco possa fare un intervento squisitamente politico nella veste di Sindaco sopra un banco così alto. I giudizi sull'operato dei suoi colleghi senza conoscere le situazioni degli altri Comuni, se li poteva anche risparmiare. Lei parli da Sindaco, parli dal suo Comune, non da esponente PDL, perché ci siamo noi che ogni tanto andiamo un po' oltre le competenze. Dica quello che fa lei e risponda di quello che fa lei, poi se noi facciamo delle critiche se ci vuole riflettere ci rifletta su, se invece pensa che è fatto tutto bene va benissimo. Per cui davvero lo dico con amicizia però non

faccia politica mentre fa il Sindaco, secondo me, comunque a parte questo e a parte il fatto che va sempre tutto bene quello che fate e non va mai bene quello che diciamo noi eccetera, eccetera, poi io capisco anche le differenze di valutazione rispetto agli interventi, capisco anche queste cose, però noi andiamo avanti sulla nostra strada. Sulla variante 19, io comunico già prima di fare l'intervento l'astensione del Partito Democratico, su questa variante c'è un argomento davvero importante, come ha detto anche il Sindaco, che è quello della FM5; certamente è di interesse pubblico, certamente ci interessa e certamente ce ne siamo interessati tutti nelle passate amministrazioni. Immagino che ci fosse il consenso anche dell'allora opposizione su questa, ma certamente ci sarà perché se ne sono interessati anche enti superiori, Provincia, Regione, anche negli anni passati, per cui è un obiettivo di interesse strategico che va anche oltre i nostri desiderata. Poi noi tenteremo di portarla anche fino a Orbassano, tenteremo di migliorare, di fare tutte quelle cose che diremo in commissione; su questo davvero se c'è un atteggiamento di collaborazione di condivisione, di coinvolgimento, noi non ci tiriamo indietro assolutamente, per cui questo argomento ci fa prendere una decisione che è quella dell'astensione.

Io ho avuto -perché li ho chiesti sempre in Ufficio perché se li chiedo in commissione non me li mandano, ho imparato, io adesso chiedo direttamente in Ufficio e ottengo i documenti- ho avuto le osservazioni (li ottengo ufficialmente, non li ottengo per vie traverse, perché sono dovuti e ce li danno) comunque ho avuto le osservazioni degli Enti interessati e il lavoro che è stato fatto, e ne abbiamo parlato anche in commissione, dal Comune per rispondere a queste osservazioni. Per quanto riguarda la ferrovia veniva chiesto di approfondire gli studi tecnici ambientali paesaggistici, tenendo conto anche delle interferenze con l'Ospedale San Luigi. Noi pendiamo atto che questo lavoro è stato fatto, tra l'altro ne approfittiamo anche se non c'è l'architetto Matassi che sia per questo che per quanto riguarda l'area del Centro Ippico ci ha illustrato molto bene, con chiarezza e competenza davvero, tutto il lavoro di tipo ambientale che è stato fatto e quindi per questo va ringraziato. Noi ci auguriamo che siano stati presi in considerazione gli studi e che gli studi siano fatti bene anche a tutela della collettività. Questo chiaramente noi non siamo

esperti e non lo possiamo sapere, questo è quello che ci è stato detto, ci fidiamo e questo determina la nostra posizione.

Per quanto riguarda invece il Centro Ippico le osservazioni che sono state fatte, sono state fatte perché innanzi tutto come premessa si deve dire che è un'area che confina proprio con l'area del parco. Questo ci lascia un po' qualche perplessità, è vero che deve essere lontano dal centro abitato, è giusta questa cosa, deve essere lontano dal centro abitato perché poi se il centro abitato si amplia, l'attività ippica non è più compatibile con il centro abitato, perché non si va a cavallo in via Roma. È anche vero però che se fosse un po' più lontano dai confini del parco sarebbe molto meglio. Resta il fatto che è vero, l'attività ippica è compatibile con l'area del parco, ma diciamo che finisce l'area del parco e inizia quella del Centro Ippico; fra l'altro anche all'inizio, poi ci hanno detto e lo abbiamo anche letto che sono stati un po' ammortizzati gli interventi edificatori, anche su richiesta degli altri Enti, però è veramente troppo vicino al parco.

Per quanto riguarda la struttura, dicevo, è vero che sono stati fatti degli interventi di mitigazione della struttura, è vero che è stata fatta la valutazione di incidenza ambientale migliorando quindi la struttura in termini di impatto ambientale, però come dicevo prima è pur sempre a ridosso del parco.

La terza cosa che volevamo sottolineare è veramente l'attenzione che va anche oltre l'espressione di volontà che si fa in questo Consiglio Comunale approvando questa delibera, rispetto alla viabilità, perché è un punto centrale rispetto alla viabilità anche per altre cascate per altri ambiti e di conseguenza è importante che venga realizzata bene, per esempio la rotatoria che si prevede di realizzare, eccetera. Queste sono le cose che abbiamo da dire e il nostro voto è di astensione.

Volevo chiedere anche dei chiarimenti rispetto ad un'altra scheda su cui se ho capito bene, ne ho parlato anche con i consiglieri del mio gruppo e possiamo anche condividere, la scheda che riguarda le distanze dai confini, in pratica. Mi sembra di aver capito bene e che si tratti della possibilità di edificare fabbricati fino a due metri e settanta, tra due proprietà diverse che confinano magari o con un muro o con una recinzione qualsiasi, solo se sono d'accordo. Se non sono d'accordo non si fa. Va bene, perché è una cosa che tra l'altro avevamo

posto come problema anche negli anni passati e va bene risolverla. Però io mi chiedo una cosa: e chi ha già fabbricato? Se una persona, un cittadino ha subito questa cosa che il piano regolatore lo prevedeva e di conseguenza l'ha subito; adesso può costruire fino a due metri e settanta senza chiedere o deve chiedere l'assenso? Perché è un po' complicato... Se l'altro l'aveva già fatto lo può fare anche lui? Bene se l'altro l'aveva già fatto lo può fare anche lui, senza chiedere il permesso... perché sarebbe oltre al danno la beffa. Se uno ce l'ha già l'altro glielo fa vicino.

L'ultima cosa, qualche dubbio ce l'abbiamo per la scheda 4B che è il recupero di quel cortile dietro via Battisti. Il Sindaco ci aveva detto che potrebbe anche essere qualche collegamento con via Roma ,non siamo riusciti ad immaginare come potrebbe avvenire. Ripeto, perché non voglio dire cose contraddittorie, le aree a parcheggio nel centro, vicino al centro vanno bene, dobbiamo individuare sempre più posti parcheggio a ridosso del centro, perché anche se probabilmente gli standard si rispettano, però oramai in una famiglia di quattro persone ci sono almeno tre automobili, per cui bisogna andare un po' oltre gli standard. Però non siamo riusciti ad immaginarcelo, per cui su questo abbiamo dei dubbi, comunque complessivamente il nostro è un voto di astensione.

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti. Qualcuno vuole fare un intervento su questa delibera? Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Beretta

La ringrazio signor Presidente. A questo punto, visto che la delibera è già stata ampiamente sviscerata dal Sindaco, il mio intervento sarà telegrafico. Abbiamo visto che ci sono due interventi principali, uno per la FM5, l'altro relativo all'inserimento nell'ambito del territorio orbassanese della Società Ippica. È stata molto importante la relazione ambientale che è stata fatta dall'architetto Matassi. In relazione alla FM5 c'è la previsione di interventi di natura compensativa e questo va benissimo soprattutto per risolvere alcune criticità

che sono collegate: da una parte il rischio geologico di esondazione quindi sono stati fatti tutti i correttivi del caso, dall'altra parte i problemi connessi alla viabilità, all'assestamento e all'accessibilità viaria in questa che è una zona che sappiamo di particolare addensamento con relative importanti problematiche che tutti i pendolari stanno vivendo in questi giorni, in questo periodo. Importante poi il coordinamento di quest'opera con la futura realizzazione della TAV, quindi è uno studio che ha preso in considerazione gli aspetti peculiari di questo specifico intervento. È importante che ci siano state delle previsioni da parte della Regione di estendere l'attività prescrizione anche ad ambiti vicini a quelli dell'intervento interessato dalla Società Ippica, non comprendo francamente quali siano le preoccupazioni del Partito Democratico in relazione alla non congruità di un'attività ippica a ridosso del parco.

Pensate che sia congrua, ma vorreste un'altra collocazione un po' più lontana dal parco? Però è un'attività che assolutamente si integra e addirittura si completa forse con il parco perché non c'è nulla di più naturale che un maneggio. Va bene quella norma relativa alle distanze perché serve ad attenuare il livello di contenzioso e soprattutto evitare delle situazioni di disagio nelle singole proprietà confinanti.

Dichiarazione di voto scontata, è una dichiarazione di voto è favorevole per il PDL.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Qualcuno deve fare ancora degli interventi? Ha chiesto la parola il consigliere Salerno, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Salerno

Grazie signor presidente. Naturalmente questa delibera è una delibera molto importante soprattutto su un punto, sulla questione della FM5 che è interesse della collettività. Verificata la scheda nella commissione territorio possiamo anche aggiungere che questa delibera vede anche oltre, pertanto si dovrebbe poi andare ad agganciare anche con il discorso della TAV. Per questo punto noi saremmo stati favorevoli, però ci sono altri punti che non condividiamo: c'è la questione della società ippica torinese le cui criticità ha già presentato la

collega Maria Vassalotti per quanto riguarda soprattutto i confini con l'area parco, la posizione troppo vicina alla tangenziale e soprattutto per quanto riguarda la viabilità, la vediamo alquanto sacrificata anche se poi si andrà ad integrare una rotonda in quell'area. Noi vediamo che in quella zona, soprattutto nei periodi primaverili estivi, il sabato e la domenica abbiamo delle criticità di viabilità, non riteniamo assolutamente sufficiente andare ad integrare con una rotonda per agevolare il traffico. Per questo motivo il nostro voto è contrario. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Ha chiesto la parola il consigliere Serra, ne ha facoltà, prego.

Consigliere Serra

Intanto volevo dire che il voto è favorevole. La motivazione è che l'insediamento, secondo noi rappresenta una continuità del parco, ci sarà un'attività in una zona verde che non ha impatto non è invasiva. Stesso discorso per la rotonda, è un miglioramento della viabilità in quel punto lì; tra l'altro c'è una cascina dall'altra parte che ha un problema all'accesso che con la rotonda viene agevolato. L'attività che verrà svolta è in quest'area verde è una continuità col parco. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Serra. Se qualcuno deve fare ancora degli interventi altrimenti passiamo alla votazione...

Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

Sindaco

Ringrazio la minoranza per l'accoglimento di alcune tesi da noi proposte e per il voto di astensione espresso da alcuni di loro. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Cedo la parola al dott. Mirabile per la votazione. Prego.

Segretario

Beretta, Baravalle, Ferrara, Gallino, Gambetta, Gobbi, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango, Manzone, Marseglia, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Raso, Rio, Salerno, Serra, Vassalotti.

Presidente

Presenti 16, astenuti 3, votanti 13, voti favorevoli 12, voti contrari, 1

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli ...

Contrari ... consigliere Salerno

Astenuti ... consiglieri Manzone, Mango e la consigliera Vassalotti

La delibera è stata approvata.